



Seduta Ordinaria del Consiglio Comunale di Tavagnacco

del 15 aprile 2026:

Approvazione Rendiconto 2025, manovre di bilancio e svolta green con la Comunità Energetica

Il 15 aprile 2026 il Consiglio Comunale di Tavagnacco si è riunito in seduta ordinaria per approvare il Rendiconto della gestione 2025, la variazione n. 6 al bilancio di previsione 2026-2028 con applicazione dell'avanzo di amministrazione 2025, la conferma dell'aliquota unica IRPEF e la relativa soglia di esenzione, per terminare con l'adesione alla Comunità Energetica Rinnovabile (CER).

L'apertura dei lavori ha riguardato l'approvazione del Rendiconto della gestione 2025, documento che viene ratificato anche quest'anno anticipatamente al termine previsto dalla norma, al fine di consentire all'Ente di anticipare l'utilizzo di risorse economiche da questo discendenti. L'atto fotografa, quindi, la salute finanziaria del Comune, certificando l'efficacia della spesa e il raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ultimo esercizio, attestando il rispetto di tutti gli equilibri, conclusione rilevata all'interno della relazione dell'organo di revisione.

Contestualmente viene approvata la variazione n. 6 al bilancio di previsione 2026-2028, fondamentale all'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2025, tramite la quale sarà possibile liberare ed anticipare sin d'ora risorse preziose per nuovi investimenti sul territorio e garantire la copertura per interventi e servizi ai cittadini.

In materia fiscale, il Consiglio ha discusso dell'aggiornamento dell'Addizionale Comunale I.R.P.E.F. per l'anno 2026. Nel pieno rispetto dei commi 3 e 3 bis dell'art. 1 del D.Lgs. 360/1998 è stata confermata l'aliquota unica dell'addizionale comunale, pari allo 0,5% ed approvata la soglia di esenzione dei redditi fino a € 13.000,00, che viene avviata a titolo sperimentale, in ottica di supporto rispetto le fasce più deboli della popolazione.

Infine, il Consiglio segna una svolta decisiva nelle politiche ambientali con l'approvazione dell'adesione alla Comunità Energetica Rinnovabile (CER). Un atto che trasforma il Comune a protagonista attivo della transizione ecologica. L'iniziativa permetterà di raggiungere una serie di vantaggi strategici in tale contingenza mondiale ed alla dimensione delle collegate necessità energetiche, tra cui la produzione dell'autoconsumo energetico e i risparmi derivanti dagli incentivi previsti per l'energia condivisa, una sostenibilità reale, tramite la produzione di energia da fonti rinnovabili ed un rilevante impatto sociale con parte dei benefici diretti destinati al sostegno dei nuclei familiari in condizioni di disagio economico, contrastando in tal modo il fenomeno della povertà energetica.